

Documenti regionali sulla struttura della Rete Oncologica

Alberto Bortolami

Coordinamento Regionale per le Attività Oncologica

AGENDA

1. Struttura e obiettivi della Rete
2. Articolazione della Rete:
 1. Poli
 2. Dipartimenti
 3. GOM
3. PDTA

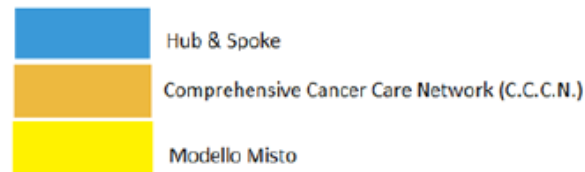
Attività normativa regionale Rete Oncologica del Veneto Dal 2014 ad oggi

- 3 DGR Strutturali della Rete Oncologica
- 6 DGR Centri di senologia, MTB, NGS , Test genomici mammella etc
- 14 Decreti Approvazione PDTA
- 187 Decreti Regionali Area Farmaci (Individuazione Centri prescittori, Raccomandazioni Farmaci Innovativi, Report HTA)
- Vari Decreti di nomina GdL Farmaci Oncologici, Radiofarmaci, MTB, Farmacia Oncologica

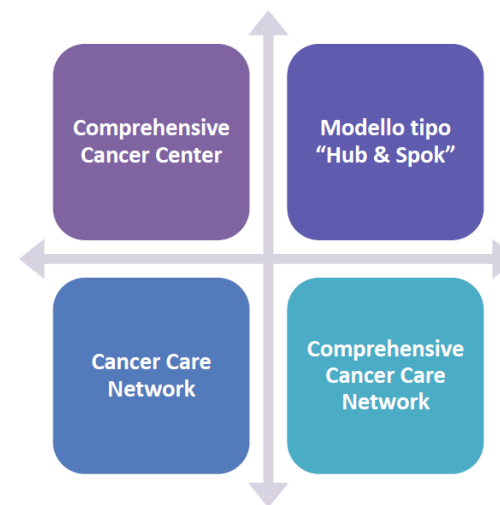
DELIBERE FONDANTI Rete Oncologica del Veneto

- Istituita con Deliberazione della Giunta Regionale **n. 2067 del 19.11.2013**
- Deliberazione della Giunta Regionale **n. 1689 del 26.10.2016**: Approvazione di un modello organizzativo per l'accesso del paziente alla Rete Oncologica e delle azioni per il governo della spesa farmaceutica e **previsione di un finanziamento a funzione a favore** dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) –IRCCS
- Deliberazione della Giunta Regionale **n. 1711 del 30/12/22** **Istituito** *Coordinamento regionale per le attività oncologiche (CRAO)*

Modello Organizzativo e gestionale della ROR adottato dalle Regioni/PA



HUB & SPOKE
(dgr n. 2067 del 19.11.2013)



FINANZIAMENTO DELLA RETE ONCOLOGICA

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1689 del 26.10.2016

Governance e finanziamento della Rete



Legend for map colors:
■ Nessuna
■ Parziale
■ Buona
■ Completa

Aspetti Monitorati

- Presenza di *atti* di azioni relative alla *Governance della Rete*
- ◇ Formalizzazione della Rete di un *Piano Economico-Finanziario* che assicuri la sostenibilità delle strategie di continuità operativa
- △ Presenza di *modalità formalizzate di Programmazione degli Investimenti* sulla base di analisi epidemiologiche e dei volumi di attività (come da PNE)

OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA RETE

(dgr n. 2067 del 19.11.2013)

- **uguale ed uniforme accessibilità** alle migliori cure sanitarie
- **sicurezza delle prestazioni** correlata all'expertise clinica e ad una adeguata organizzazione
- **tempestività** nella presa in carico
- **continuità** dell'assistenza
- **appropriatezza** prescrittiva ed erogativa
- **innovazione e ricerca**

OBIETTIVI NON SECONDARI DELLA RETE

(dgr n. 2067 del 19.11.2013)

- garantire al paziente oncologico il miglior trattamento attraverso un percorso di cura multidisciplinare e multiprofessionale
- fornire un sistema informatico comune per la condivisione di strumenti e informazioni del malato oncologico sia nel percorso ospedaliero che territoriale
- identificare i centri di eccellenza regionali per specifiche patologie oncologiche tenendo conto dei volumi minimi di attività a garanzia della sicurezza dei pazienti
- supportare l'aggiornamento della dotazione tecnologica per la radioterapia oncologica
- promuovere la preparazione dei chemioterapici antiblastici a livello centralizzato attraverso l'attivazione dei centri UFA (Unità Farmaci Antiblastici)
- definire e condividere i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) per i vari tipi di tumore e attivare sistemi di verifica e di indicatori per il monitoraggio dell'appropriatezza di percorsi di cura e del trattamento oncologico, orientati alla qualità e alla sicurezza del paziente
- favorire e stimolare la partecipazione a programmi di ricerca e di sperimentazioni cliniche in oncologia
- facilitare l'adesione a programmi di continuità di cura sul territorio e la riabilitazione oncologica
- definire i costi standard per PDTA per patologia
- facilitare i programmi di screening, diagnosi precoce per i vari tipi di tumore.

ARTICOLAZIONE DELLA RETE ONCOLOGICA

DGR n. 2067 del 19.11.2013 e DGR n. 1711 del 30/12/22)

- Poli oncologici di riferimento
- Dipartimenti di Oncologia clinica
- Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM)



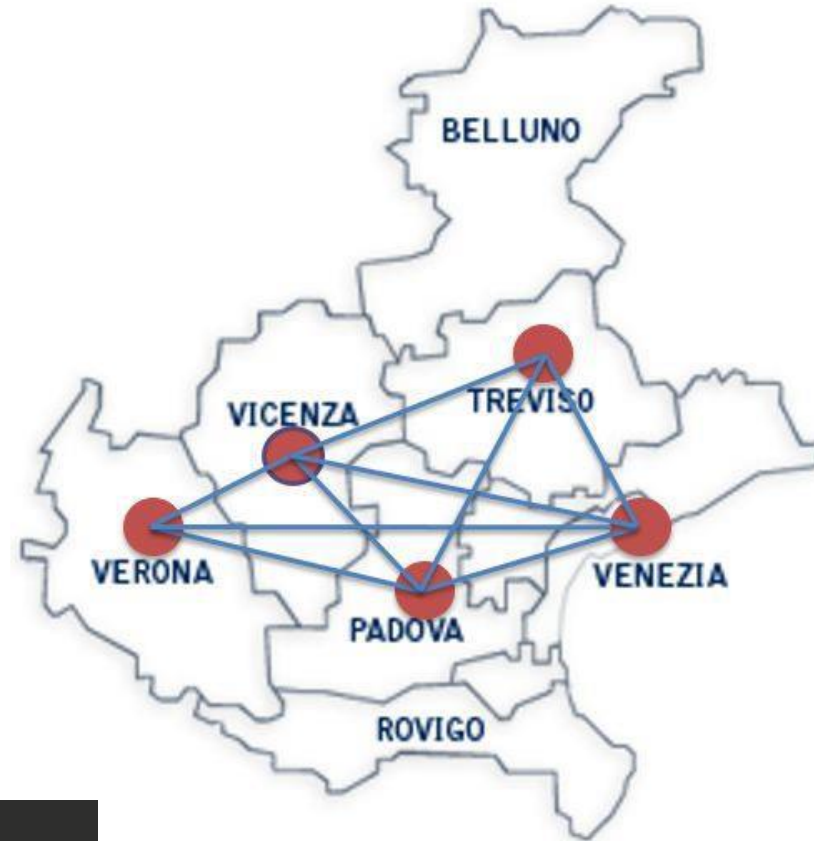
Rete Oncologica Veneta
Ricerca, innovazione, assistenza

POLI ONCOLOGICI DI RIFERIMENTO

DGR n. 2067 del 19.11.2013

Ospedali di riferimento provinciale con bacino d'utenza 1.000.000 abitanti:

- Ospedale di Treviso (1-2)
- Ospedale dell'Angelo (3-4)
- Dipartimento Oncologico Padova (6-AOPD-IOV-5)
- Ospedale di Vicenza (7-8)
- AOUIVR (AOUIVR- 9)



Obiettivi :

- Realizzare gli obiettivi generali della ROV nel proprio territorio
- Attuare e monitorare PDTA
- Adeguate attività progettuali delle attività oncologiche regionali

DIPARTIMENTI DI ONCOLOGIA CLINICA (DOC)

(dgr n. 2067 del 19.11.2013)

Attivato un Dipartimento Strutturale o Funzionale, denominato Dipartimento di Oncologia Clinica (DOC) che costituisce il primo nodo della rete oncologica, fermo restando le collaborazioni a livello interaziendale, in considerazione della dotazione tecnologica e/o di particolari situazioni logistiche.

Obiettivi :

- Primo snodo della Rete Oncologica;
- Garantire una rapida presa in carico del paziente oncologico
- Promuovere l'istituzione di Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM)
- Applicazione alle Linee Guida e PDTA predefiniti e condivisi
- Afferiscono tutte le strutture/servizi dell'area di pertinenza coinvolte nel processo di cura, assistenza e riabilitazione

GRUPPI ONCOLOGICI MULTIDISCIPLINARI (GOM)

(dgr n. 2067 del 19.11.2013)

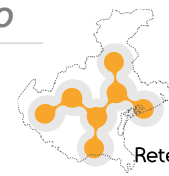
- I Gruppi oncologici multidisciplinari (GOM) comprendono al proprio interno medici di diverse discipline che, attraverso una valutazione globale della persona malata e dunque grazie all'interdisciplinarietà dell'approccio clinico, stabiliscono i percorsi di cura (PDTA) più appropriati.
- Competenze necessarie a garantire il miglior PDTA in relazione al tipo di tumore
- Assicurano **una tempestiva presa in carico del malato**, per tutti i suoi bisogni e lungo tutto il percorso di malattia.
- GOM saranno individuati in base ai volumi di attività e alle specifiche competenze già presenti, e attuati in accordo agli standard previsti a livello nazionale/internazionale, con il compito di realizzare i PDTA e renderli applicativi nella realtà locale.

OBIETTIVI RETE ONCOLOGICA DEL VENETO

(DGR n. 2067 del 19 novembre 2013)

“Definire e condividere i **Percorsi Diagnostici Terapeutici (PDTA)** per i vari tipi di tumore e attivare **systemi di verifica e di indicatori per il monitoraggio** dell’appropriatezza di percorsi di cura e del trattamento oncologico.....”

14 PDTA Regionali
Decretati dal Direttore Area Sanità e Sociale



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

153

- 7 NOV. 2023

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per i pazienti affetti da tumore prostatico – edizione 2023.



di approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) di riferimento per i pazienti affetti da carcinoma prostatico, di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di incaricare l'Azienda Zero del monitoraggio sul rispetto del PDTA di cui al precedente punto, relazionando in merito la Direzione Programmazione Sanitaria con cadenza annuale;

GOVERNANCE DI UN PDTA

– Engagement dei e con professionisti

– Empowerment dei cittadini e dei pazienti

Steering Committee Regionale

- Multidisciplinarietà
- Expertise
- Eterogeneità (HUB/Spoke)



Condivisione del PDTA
con tutti i professionisti regionali attraverso
un evento pubblico



**PDTA reso pubblico con Decreto del Direttore Regionale alla Sanità e
la contestualizzazione obiettivo dei Direttori Generali**

STRUTTURA PDTA

- Documenti informativi: linee guida , Delibere regionali etc. Riferimenti bibliografici
- Epidemiologia
- Mappe
- Note alle mappe
- Indicatori

Sito ROV

<https://salute.regione.veneto.it/web/rov/home>